



Growens S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

27 aprile 2026 – unica convocazione

Growens S.p.A. – Via Porro Lambertenghi n. 7, 20124 Milano
Codice Fiscale e P.IVA 01279550196



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GROWENS S.P.A. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Growens S.p.A. ("**Growens**" o la "**Società**") intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in unica convocazione – esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, senza dunque partecipazione ai lavori assembleari di alcun altro avente diritto al voto – in merito alle materie di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, della durata in carica e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina dei componenti del collegio sindacale e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 15 aprile 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



Punto 1 all'ordine del giorno: *Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

In relazione al primo argomento posto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio e per prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2026.

L'esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con un utile di euro 1.323.893.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società e le altre modalità, nei termini previsti dalla vigente normativa.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L'Assemblea Ordinaria di Growens S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,*
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2025 e la relazione sulla gestione,*
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
- 2. di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo e della relativa documentazione accessoria;*
- 3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”*



Punto 2 all'ordine del giorno: *Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

Con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea per deliberare in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

Si segnala che il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025 oggetto di approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno evidenzia un utile di esercizio di euro 1.323.893 che il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare a riserva straordinaria.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L’Assemblea Ordinaria di Growens S.p.A.,

- *avendo approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;*
- *vista la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di destinare a riserva straordinaria il risultato di esercizio pari ad euro 1.323.893;*
2. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, di provvedere a tutto quanto necessario alla formalizzazione del quanto sopra deliberato”.*



Punto 3 all'ordine del giorno: *Nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, della durata in carica e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

In relazione al terzo argomento posto all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, giungerà a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione conferito per un triennio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 20 aprile 2023.

Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'articolo 26 del vigente Statuto Sociale e le altre prescrizioni applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi di Statuto, è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 9 membri, anche non Soci, eletti dall'Assemblea la quale ne determina altresì la durata in carica (fino ad un massimo di 3 esercizi) ed il numero.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo e contenere un numero di candidati non superiore al massimo previsto per Statuto.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni Azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

In considerazione delle modalità di partecipazione degli aventi diritto (quali meglio esposte altresì nell'avviso di convocazione assembleare) con l'obiettivo di salvaguardare il più possibile la partecipazione "informata" dei Soci e poter conferire al predetto Rappresentante Designato deleghe di voto (in anticipo rispetto alla seduta, come normativamente previsto) con istruzioni chiare e puntuali sugli argomenti oggetto di trattazione, il Consiglio di Amministrazione, in deroga a quanto contenuto nello statuto sociale, invita pertanto gli aventi diritto a presentare le liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione **entro e non oltre le ore 13:00 del 6° (sesto) giorno solare precedente la data dell'Assemblea** (ossia il 21 aprile 2026), a pena di decadenza, ed esclusivamente mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società legal@pec.growens.io, e dunque non più entro l'orario di inizio dei lavori assembleari come statutariamente previsto.

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea con le modalità sopra esposte (ed altresì dettagliate nell'avviso di convocazione), unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti applicabili nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.lgs. 58/1998 (a seguire, il "TUF"), come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, ove indicati come amministratori indipendenti.

La Società dal canto proprio metterà a disposizione del mercato le liste pervenute entro e non oltre il termine del 6° (sesto) giorno solare precedente la data dell'Assemblea (ossia il 21 aprile 2026)-a mezzo di pubblicazione delle stesse sul proprio sito *internet* www.growens.io, sezione *Investor Relations*.

I termini di presentazione delle liste sopra indicati e la correlata informativa circa le stesse a cura della Società, consentono pertanto agli aventi diritto di poter conferire con anticipo al Rappresentante Designato istruzioni di voto sulle diverse liste, cosa che invece non sarebbe possibile ove fosse consentita la presentazione di liste direttamente in sede assembleare, il che giustifica pertanto la variazione rispetto a quanto statutariamente previsto.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'Organo Amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'Organo Amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati



con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'Organo Amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti – e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza – in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In aggiunta a quanto precede, e come sopra evidenziato, sarà necessario che i Soci stabiliscano il numero di Consiglieri da eleggere e conferiscano il relativo emolumento. La scelta del Presidente del Consiglio di Amministrazione è rimessa – ove non stabilito dall'Assemblea – alla deliberazione del Consiglio stesso nella prima riunione utile ferma restando la possibilità degli aventi diritti di formulare proposte in merito antecedentemente all'Assemblea (nelle modalità di seguito meglio dettagliate).

A tal riguardo, il Consiglio, nel formulare le presenti proposte assembleari, ha valutato che, a ragione dei concreti impegni dell'Organo Amministrativo, una composizione ideale dello stesso possa essere identificata nella presenza di 5 componenti (di cui 3 esecutivi) e 1 non esecutivo e 1 munito dei requisiti di indipendenza ai sensi di statuto. Il Consiglio di Amministrazione suggerisce pertanto ai Signori Azionisti – pur rimettendo ogni opportuna scelta all'Assemblea – che le liste siano formulate tenendo in considerazione tali valutazioni, e che, con riferimento alle proposte dei candidati muniti dei requisiti di indipendenza, si tenga conto dei criteri qualitativi e quantitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti come indicati nella Politica Indipendenti disponibile sul sito internet della Società.

Inoltre, il Consiglio ritiene che – affinché possano essere realizzati e valutati gli obiettivi di breve-medio periodo della Società – l'incarico debba essere conferito per un periodo triennale e che, con riferimento alla remunerazione, sia auspicabile che la convocanda Assemblea attribuisca all'Organo Amministrativo un emolumento complessivo (come previsto dall'art. 2389, comma 3, del Codice Civile e dallo Statuto Sociale) affinché lo stesso – inclusivo della relativa componente fissa, di quella legata all'attribuzione di particolari cariche, della componente variabile legata se del caso ai piani di *management by objective*, nonché di eventuali *fringe benefit* e trattamenti di fine mandato – possa essere redistribuito all'interno dell'Organo Amministrativo secondo quanto ritenuto più opportuno, anche in vista degli obiettivi di *retention* e premiali in funzioni dei risultati anche aziendali; ciò non solo in linea con le *best practice* ma altresì con l'obiettivo del miglioramento del valore aziendale per gli Azionisti.

Premesso quanto sopra, sempre ai fini di quanto già menzionato circa la possibilità di una maggiore partecipazione alle scelte aziendali, – ritenendo che il sacrificio relativo alla divergenza rispetto a quanto statutariamente previsto circa il termine di presentazione delle liste di candidati sia nel comune interesse degli Azionisti (inclusi quelli di minoranza) che, diversamente, attese le modalità di tenuta dell'Assemblea non sarebbero in grado di presentare proprie proposte direttamente in Assemblea – Vi invitiamo quindi a nominare il Consiglio di Amministrazione votando le liste dei candidati alla carica di consigliere di amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui sopra (a modifica delle previsioni statutarie), provvedendo inoltre ad esprimere la Vostra preferenza nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste al fine di: *(i)* determinare il numero dei componenti dell'Organo Amministrativo, *(ii)* determinare la relativa durata in carica, e *(iii)* stabilirne l'emolumento complessivo.



Punto 4 all'ordine del giorno: Nomina dei componenti del collegio sindacale e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

In relazione al quarto argomento posto all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, giungerà a scadenza anche il mandato del Collegio Sindacale conferito per un triennio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 20 aprile 2023.

L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale che scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2028. L'Assemblea dovrà altresì determinare il compenso dei sindaci effettivi e del presidente del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e 2 supplenti. La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare vigente, sulla base di liste presentate dai Soci.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni Azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Valgono per la nomina dell'Organo di Controllo le medesime considerazioni formulate al precedente argomento all'ordine del giorno, di talché si invitano gli aventi diritto a presentare le liste di candidati alla carica di Sindaco **entro e non oltre le ore 13:00 del 6° (sesto) giorno solare precedente la data dell'Assemblea** (ossia il 21 aprile 2026), a pena di decadenza, ed esclusivamente mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società legal@pec.growens.io, e dunque non più entro l'orario di inizio dei lavori assembleari come statutariamente previsto.

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea con le modalità sopra esposte (ed altresì dettagliate nel menzionato avviso di convocazione assembleare), unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

Anche con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale la Società metterà a disposizione del mercato le liste pervenute entro e non oltre il termine del 6° (sesto) giorno solare precedente la data dell'Assemblea (ossia il 21 aprile 2026) a mezzo di pubblicazione delle stesse sul proprio sito *internet* www.growens.io, sezione *Investor Relations*

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: **(a)** dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 sindaci effettivi ed 1 sindaco supplente; **(b)** dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 sindaco effettivo ed 1 sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) di cui sopra.

Qualora fosse presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i 3 candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 candidati indicati in ordine progressivo nella sezione



relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nell'unica lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo Statuto Sociale, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

In aggiunta a quanto sopra si segnala che – a differenza di quanto previsto per la nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo – la durata dell'incarico dei sindaci è a data fissa triennale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2400 del Codice Civile; pertanto, il Collegio Sindacale scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

I Soci sono invece invitati a proporre la remunerazione del Collegio Sindacale, ovvero dei sindaci effettivi e del relativo presidente.

Premesso quanto sopra, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale, che resterà in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2028, nonché alla determinazione dei relativi compensi.



Punto 5 all'ordine del giorno: *Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

In relazione al quinto argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, giungerà a scadenza anche l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO Audit Service S.r.l. (a seguire, "**BDO**") per il triennio 2023-2025 dall'Assemblea tenutasi in data 20 aprile 2023.

In considerazione di tale scadenza, la Società ha dato avvio ad una procedura di selezione di un nuovo revisore legale, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state prontamente messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010.

Si ricorda, infatti, che – ai sensi di legge – *“l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico”*.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010 in merito al rinnovo dell'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2026-2028, alla società BDO e alla determinazione dei relativi compensi, come riportata in allegato *sub* lettera "**A**".

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria di Growens, il conferimento di un nuovo incarico di revisione legale per gli esercizi 2026-2028, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale al riguardo.



Punto 6 all'ordine del giorno: *Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 15 aprile 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

In relazione al sesto argomento all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che l'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2025 aveva conferito al Consiglio di Amministrazione una autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del cod. civ., a compiere operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie per determinate finalità e per un corrispettivo massimo pari a Euro 2.000.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto quindi di convocare l'Assemblea affinché autorizzi nuovamente il medesimo, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e per un periodo di 18 mesi (dalla data di delibera), a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assunta dalla predetta Assemblea del 15 aprile 2025.

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di *stock option*, *stock grant* o piani di *work for equity*) così come utilizzare le azioni in portafoglio in ottica incentivante ed a servizio della corresponsione di emolumenti/compensi o premi ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società, con l'obiettivo quindi di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Growens;
- (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

Si precisa che, allo stato, la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte ed anche per *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo di azioni (proprie) tale da non eccedere il 20% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, avuto riguardo alle azioni proprie possedute sia direttamente sia a quelle eventualmente possedute da società dalla medesima controllate, ove esistenti.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1 del Codice Civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.



La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'Organo Amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa (cd. "revolving"), anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad euro 384.833,58 suddiviso in n. 15.393.343 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso.

Si precisa che, alla data odierna, la Società possiede n. 1.429.000 azioni proprie pari a circa il 9,3% del capitale sociale.

Si segnala altresì che nel bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 – oggetto di approvazione da parte della convocanda Assemblea ai sensi del primo punto all'ordine del giorno – risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari ad euro 39.821.782.

Si propone dunque di fissare in euro 2.000.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo totale utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate essendo detta autorizzazione richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse (eventualmente applicabili alla Società ovvero da essa utilizzabili), ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") nella seduta precedente ogni singola operazione – fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – e, comunque, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere europeo o sovranazionale) e delle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato sempre alle condizioni citate dalla predetta regolamentazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), e pertanto, anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non



consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto – includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in danaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Growens e, pertanto, con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato ed in conformità alle prassi di mercato ammesse (ove applicabili). In particolare, gli acquisti saranno effettuati nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan gestito ed organizzato da Borsa Italiana, al fine di non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il Consiglio di Amministrazione propone da ultimo all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima di aver eseguito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia *pro tempore* vigenti.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "*endosocietaria*" di cui all'articolo 14 del vigente Statuto Sociale, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalla predetta disposizione statutaria) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**"), la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 del TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "*sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%*" (c.d. "*whitewash*").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno



computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un Azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta in ogni caso fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal (e quindi sono computate nel) capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compensi approvati dall'Assemblea.

* * *

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L'Assemblea Ordinaria di Growens S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di revocare, per la parte non eseguita, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2025, con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;*
2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity) così come utilizzare le azioni in portafoglio in ottica incentivante ed a servizio della corresponsione di emolumenti/compensi o premi ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori ovvero procedere ad assegnazione gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Growens; (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generate dall'attività caratteristica della Società; nonché (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato (il tutto come meglio indicato in narrativa), stabilendo che:*
 - a. *l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 20% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;*
 - b. *l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta*



(ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare;

- c. l'acquisto, anche in più tranche ed in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*
 - d. potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*
- 3. di autorizzare l'Organo Amministrativo e, per esso, il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità cd. revolving), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'Organo Amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;*
 - 4. di conferire ai sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
 - 5. di conferire all'Organo Amministrativo e, per esso, al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono – con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti;*
 - 6. di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998."*



Milano, 10 aprile 2026

**per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**

(f.to Matteo Monfredini)

